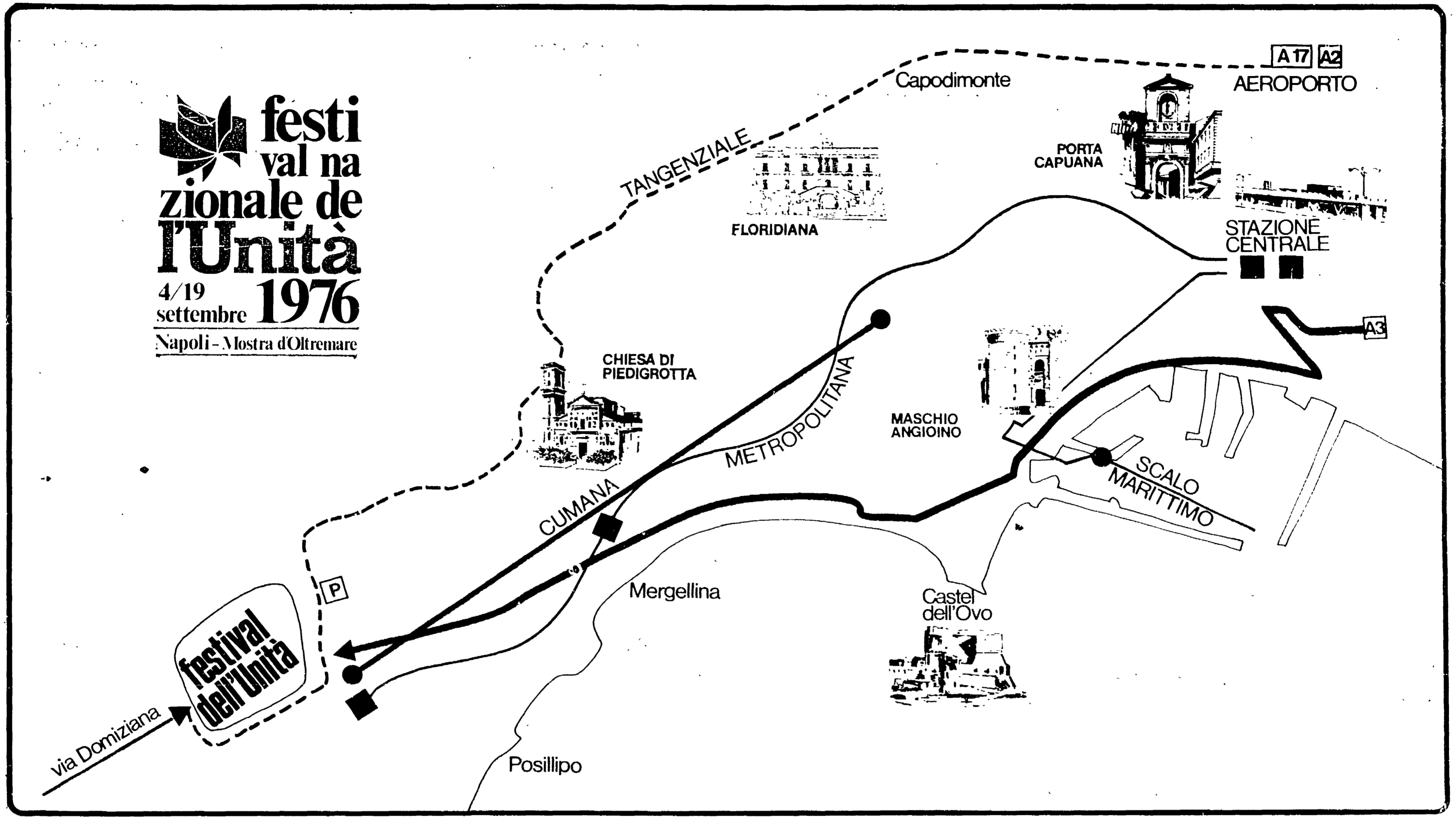


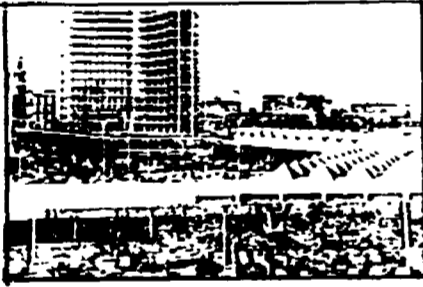
festi val na zionale de l'Unità 4/19 settembre 1976 Napoli - Mostra d'Oltremare



COME SI ARRIVA AL FESTIVAL DE "L'UNITÀ"

Raggiungere la Mostra d'Oltremare, sede del Festival dell'Unità, non è difficile da qualsiasi parte si provenga: si tratta di una zona situata nel quartiere periferico di Fuorigrotta con numerose strade di accesso e soprattutto servita da molteplici linee di mezzi pubblici su gomma e su ferro. Questa rete di trasporto consente di raggiungere rapidamente il piazzale Tecchio, dove c'è l'ingresso al Festival e di evitare, come è consigliabile, l'uso dei mezzi privati.

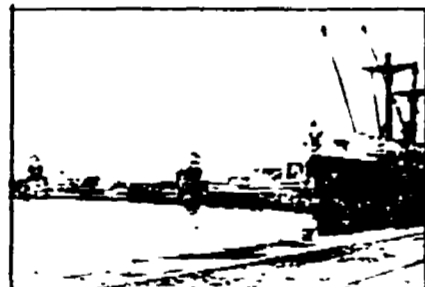
Dalla STAZIONE CENTRALE FS



Per coloro che raggiungono Napoli in treno si consiglia, una volta giunti a Napoli Centrale, di salire su un convoglio della Metropolitana (si prende scendendo al livello inferiore della stessa stazione ferroviaria, alla fermata denominata «Piazza Garibaldi») che porta in pochi minuti (tariffa Lire 50) proprio al piazzale Tecchio, fermandosi a «Fuorigrotta-Campi Flegrei». In alternativa a questo itinerario rapido (tutto in galleria) ci sono i mezzi pubblici di superficie che si attendono davanti alla stazione centrale. Sono le linee di autobus ATAN e F.T. (Ferrovie-P. Tecchio): «150» (che dopo le fermate alla Mostra prosegue per Bagnoli); e la linea speciale istituita per il Festival col numero «550» (su quest'ultima linea si pratica la tariffa speciale di Lire 100; sulle altre la nor-

male da Lire 50); sempre dalla stazione centrale si possono prendere i tra numero «304» e «1». Se il treno ferma alla Stazione FS di Mergellina si può ugualmente prendere qui la metropolitana, oppure uno dei numerosi autobus che, alla fermata sotto il ponte della ferrovia, sono tutti diretti alla Mostra. Se il treno ferma a «Campi Flegrei-Fuorigrotta», meglio ancora: il Festival è a pochi passi.

Dallo SCALO MARITTIMO



Per coloro che raggiungono Napoli via mare sono a disposizione la fermata delle linee tranviarie «304» e «1», nonché quelle delle linee di autobus «FT», «150», «550», da raggiungere in via Depretis: si tratta di coprire un breve percorso a piedi appena usciti dal porto; lungo il marciapiedi di sinistra della piazza Municipio si arriva alla fermata degli autobus sulla banchina delimitata la corsia riservata ai mezzi pubblici nei pressi della confluenza della via Depretis nella piazza Municipio (attenzione: gli autobus da prendere sono quelli in direzione della piazza Municipio).

Dall'AUTOSTRADA DEL SOLE



Per chi raggiunge Napoli in auto percorrendo l'autostrada del Sole (A 2) o la «Bari-Napoli» (A 17) che confluono in un unico casello di uscita a Capodichino, si consiglia prima di tutto di calcolare i tempi in modo da non arrivare intorno alle ore 17: nei giorni feriali infatti si formano lunghe code in conseguenza dell'uscita simultanea di migliaia di persone dagli stabilimenti di Pomigliano d'Arco. Da Capodichino è consigliabile imboccare subito la Tangenziale (pedaggio Lire 400) per uscire al casello «Fuorigrotta S. Paolo» oppure «Agnano». Mentre il primo si trova nelle vicinanze della Mostra ma talvolta è soggetto ad intasamenti (o viene chiuso in caso di saturazione e rallentamenti nella zona) il secondo permette di raggiungere attraverso la larga strada in salita, la via Domiziana che, inoltrandosi nell'abitato, diventa viale Kennedy e confluisce nel piazzale Tecchio.

Chi volesse attraversare la città dovrebbe, una volta lasciata l'autostrada del Sole in direzione a Napoli-Centro, percorrere le seguenti strade: Via Nazionale del Campo (larga arteria in disce-

sa) fino a piazza Carlo III. Di qui può scegliere: 1) via Foria fino al Museo archeologico nazionale dove svolta a sinistra per via Roma, quindi svolta su via Diaz, su via Cervantes, piazza Municipio, e raggiunge via Acton (lungo il porto); 2) da piazza Carlo III imbocca il corso Garibaldi, raggiunge la piazza Ferrovia (Stazione centrale) quindi percorre il Corso Umberto, piazza della Borsa, via Depretis, piazza Municipio (senso rotatorio) via Acton. Da via Acton si prosegue: Galleria della Vittoria - piazza della Vittoria - riviera di Chiaia - galleria «4 giornate», viale Augusto, piazzale Tecchio. Si tratta di un percorso in direzione est-ovest per molti tratti a senso unico su strade abbastanza larghe e con grosse correnti di traffico. Questi percorsi di attraversamento cittadino si consigliano solo nelle ore «non di punta»: fra le 11 e le 12, le 14 e le 17, nelle ore notturne, la mattina presto.

Dalla Autostrada SALERNO-NAPOLI

Anche per chi viene dal Sud con l'autostrada Salerno-Napoli si consiglia di raggiungere la Tangenziale: 1) uscendo dal casello di Napoli raggiungere piazza Ferrovia svoltare su via Taddeo da Sessa, (corso meridionale a sinistra dopo la stazione) quindi a destra sul corso Malta in fondo al quale c'è un accesso alla Tangenziale; 2) uscendo al casello di S. Giovanni (o, ologitatorio per i pulman) percorrere la larga strada via Traccia - via Ferrante imparato nella zona industriale, alla fine svoltare a sinistra passando sotto la linea ferroviaria, quindi a destra per raggiungere via Nuova Poggioreale. Svoltando a sini-

stra e percorrendo quest'ultima in direzione della città ci si ritrova al Corso Malta da dove si entra nella Tangenziale.

Volendo in alternativa attraversare la città si consiglia: casello autostrada, svoltare a sinistra non subito ma al successivo incrocio con Corso Arnaldo Lucci, per raggiungere la via Marittima (doppia corsia con tram al centro) e di qui percorrere tutta la tiranea portuale fino alla piazza Municipio, proseguendo per via Acton (fra il Porto e il Maschio Angioino) galleria della Vittoria, riviera di Chiaia ecc. ecc. Oppure: casello autostrada, piazza Ferrovia, corso Umberto, via Depretis, piazza Municipio, via Acton, ecc. ecc.

Dalla STAZIONE VESUVIANA

La linea è direttamente collegata con la stazione di Napoli centrale, per cui valgono gli stessi consigli utili per chi viene con le FS.

Dalla STATALE «APPIA»

Si consiglia la Tangenziale da imboccare a Capodichino o in alternativa gli stessi percorsi con i quali si arriva per l'Autostrada del sole.

Dalla STATALE «DOMIZIANA»

Nessun problema, perché la strada statale permette di entrare nella città proprio costeggiando il lato sud della

Mostra d'Oltremare: ci si può fermare sia sul viale Giochi del Mediterraneo sia al piazzale Tecchio. Sulla «Domiziana» inoltre, molto prima di Pozzuoli, c'è l'ingresso della Tangenziale che porta a Fuorigrotta-piazzale Tecchio.

Dall'AEROPORTO DI CAPODICHINO



Gli autobus «Alitalia» e «ATI» trasportano i viaggiatori in piazza Municipio. Di qui coloro che vengono in aereo possono usufruire degli autobus «FT», «150» e «550» per la Mostra, prendendoli alla fermata di via Verdi (strada a sinistra guardando palazzo S. Giacomo, sede del municipio) con il taxi da Capodichino si può raggiungere rapidamente la mostra attraverso la Tangenziale.

Anche le varie zone e i quartieri cittadini sono collegati con la Mostra d'Oltremare da numerose linee pubbliche. La ferrovia «CUMANA» da Montesanto (stazione a sua volta collegata col Vomero mediante la Puntolare di Montesanto) nonché dal Corso V. Emanuele, da Bagnoli, dalla zona Flegrea.

ATAN collega la Mostra d'Oltremare con il resto della città con le seguenti linee: «187» dall'ospedale Cardarelli attraverso i quartieri Arenella, Vomero, Soccavo, rione Flaminio, fino al Piazzale Tecchio (FT) dalla stazione centrale al Piazzale Tecchio; i tram «1» e «404» (cioè la linea «4» prolungata da piazza Vittorio a piazzale Tecchio); gli autobus «141» da piazza Castello, «150» dalla Stazione centrale; «181» dall'Arenella al piazzale Tecchio e quindi a Mergellina; le linee speciali «530» dalla Stazione centrale a piazza Tecchio e viceversa, «507» da piazza Dante, «581» sul percorso piazzale Tecchio - ingresso Tangenziale - piazza Municipio - Piazza Medaglie d'oro - via L. Giustiniani - via Chiaia - ingresso Tangenziale - Vomero via Marina Piazzale Tecchio. Con il «581» si può inoltre l'auto del pressi di una delle uscite della Tangenziale.

Nei giorni di sabato e domenica sarà in servizio l'autolinea «26 crociata» sul percorso intorno alla Mostra (per chiunque abiti nella zona o arrivi l'auto nei parcheggi più lontani) «Viale Giochi del Mediterraneo, viale Kennedy, via Labrona, viale Giochi del Mediterraneo (tariffa Lire 50, mentre sulle linee speciali la tariffa è di Lire 100). La linea tranviaria «29» è sostituita con autobus recanti il numero «329». L'ATAN dal 4 al 19 oltre alle linee speciali istituisce due serie di biglietti di abbonamento non nominativi validi per nove giorni su tutte le linee ATAN (autobus, filobus, tram, funiculari del Vomero) al prezzo unitario di mille lire. La prima serie «ara valida fino al 12, la seconda fino al 19 settembre. I biglietti di abbonamento saranno in vendita sia sulle linee speciali che al capolinea di piazza Garibaldi, della Mostra e ai posti ACI istituiti per il Festival.

Lo sport

- 1) PALLANUOTO (Interno piscina a pagamento) lunedì 6, dalle ore 17 alle 21; martedì 7, dalle ore 17,30 alle 21; mercoledì 8, dalle ore 17,30 alle 21; giovedì 9, dalle ore 17,30 alle 21; venerdì 10, dalle ore 17,30 alle 21,45.
- 2) GINNASTICA (Palazzetto dello sport) - ingresso gratuito: lunedì 13, dalle ore 16 alle 21; Pedana (Festival) domenica 12 e martedì 14.
- 3) MARCIA DE L'UNITA - Domenica 12, ore 15 (stadio Colliana). Percorso: Stadio Colliana, via Gemito, via Chiaia, corso Europa via Piazzale, Rione Triano-Loggetta, via Cassinovo, via Bixio, via Ariotta, via Leopardi, via Doria viale Augusto, piazzale Tecchio. Ingresso Mostra, arrivo balera ARCI-UISP.

Spazio bambini

Spaziobambini vuol essere, anche sulla scorta dell'esperienza avviata nel Festival provinciale di Napoli del 1975 uno spazio polivalente, strutturato, attrezzato e destinato al gioco attivo creativo socializzante: un posto dove incontrarsi, scambiarsi le esperienze e farne di nuove, vivere far emergere le proprie esigenze. Spaziobambini sarà così un «momento» nel quale i bambini e i ragazzi, da protagonisti, faranno sentire a tutti gli adulti ed a tutte le forze sociali la presenza reale e pressante delle proprie necessità.

Le due principali iniziative dello Spaziobambini consistono nel funzionamento quotidiano del Laboratorio e del Punto-Incontri. Nel Laboratorio avranno luogo le attività di animazione con i bambini - per la libera espressione, la comunicazione e la socializzazione - condotte dal «Gruppo Teatro Laboratorio Centro-bambini».

Il Punto-Incontri sarà un seminario permanente, con la partecipazione di adulti-genitori e operatori scolastici e sociali, per la discussione di tutte le problematiche connesse alla vita del bambino nella famiglia, nella scuola, nella società. Funzioneranno, inoltre, il Teatro dei Piccoli (con spettacoli di burattini e marionette e con film di animazione), un «posto giochi» (e cioè una vasta zona con materiali per il gioco «libero») e un «posto ristoro».

Nello Spaziobambini, infine, si avranno ogni giorno la redazione e la stampa del fogliogiornale «l'Unità dei bambini» e un collegamento con il «Telefestival ragazzi».

Cinema

Nel villaggio del Festival sono allestiti due spazi per il cinema uno coperto l'altro all'aperto. Il programma comprende alcune tra le migliori espressioni del cinema napoletano dai tempi del muto al periodo del dopoguerra. Saranno proiettati i seguenti film muti: «La bella morte», «Fantasia surdata», «E' piccerella», «Lucia Luce», «O schiavo». Si me vullisse bene, «Napule che se ne va», «Te lassò Fiocca la neve - Assunta Spina».

Negli spazi cinema è prevista inoltre, la proiezione di film in anteprima nazionale. Tra questi: «Maqolo '88», «Elettra amore mio». La guerra delle mummie infine saranno proiettati film e documentari dei Paesi socialisti.

Spazio giovani

Le manifestazioni del Festival rivolte al mondo giovanile e curate dalla FGCI inizieranno giovedì 9 (alle ore 18) con un dibattito sul Festival nazionale di Ravenna della FGCI. Un momento importante sarà poi costituito dall'incontro di lunedì 13 (Palco centrale - ore 18,30), che avrà per tema «Questioni giovanile e di occupazione di massa». A questo incontro parteciperanno Francesco Alberoni, Luciano Barca Massimo D'Alema e Silvano Ridi.

Nell'area della Mostra d'Oltremare, attrezzata appunto dai giovani comunisti come luogo di incontro per tutti i giovani si esibirà martedì 7 (alle ore 21) il gruppo giovanile del Bolscioi di Mosca, mentre durante tutte le altre giornate del Festival si svilupperà un vero e proprio seminario sulla musica con dibattiti, concerti, esercitazioni collettive a cui parteciperanno solisti gruppi critici e musicologi. In particolare, vi saranno seminari su: «La gestione della musica "non colta"» (martedì 14 - ore 17), su «Strutture e linguaggi della musica afro-americana» (mercoledì 15 - ore 17), su «Musica e comunicazione di massa» (giovedì 16 - ore 17). Vi saranno, inoltre, un «incontro col pianoforte» (giovedì 16 - ore 17) e un «incontro con la chitarra» (venerdì 17 - ore 17). E' un programma che si definisce arricchisce giorno per giorno anche attraverso il rapporto con i numerosissimi partecipanti alle manifestazioni musicali del Festival.

La balera

In un punto molto suggestivo della Mostra d'O., adiacente al padiglione dell'ARCI-UISP (che coopera alla gestione della «balera») affrontando i temi del tempo libero si svolge ogni sera un programma che, ad un primo sguardo potrebbe sembrare «scacciapensieri» ma non lo è.

Nella balera - si balla, a partire dalle ore 19, ma si ascoltano anche le tradizioni ballate, i paesi e gruppi, soprattutto meridionali, che propongono i canti e le danze del mondo contadino o i nuovi canti del mondo del lavoro.

Un programma, quindi, che aiuta, ancora una volta a stare insieme divertendosi con intelligenza.

Gli inviti per gli spettacoli dell'Arena Flegrea e del Teatro Mediterraneo vengono messi in distribuzione (presso l'apposito botteghino) il giorno precedente e quello dello spettacolo.